



MPDA aps

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI STUDIO**

Curriculum: MUSICA

Indirizzo: Management delle Arti Creative

Istituto	Music Academy (MPDA aps)
Classe	Corso accademico triennale
Tipo di titolo rilasciato	Diploma Triennale
Nome del corso in Italiano	MUSICA Indirizzo: Management delle Arti Creative
Nome del corso in Inglese	MUSIC Creative Arts Management pathway
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano ed inglese
Modalità di svolgimento	In presenza con supporto telematico
Massimo numero di crediti riconoscibili	180
Codice interno	MPDA-BA3-MUS-GiurGest

Introduzione

Il presente regolamento disciplina, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo l'articolazione, organizzazione e piani di studio del seguente corso:

Corso accademico triennale

Curriculum: MUSICA

Indirizzo: Management delle Arti Creative

Il presente regolamento, unitamente al Regolamento Didattico di Ateneo, allo Statuto Accademico, ai Piani di Studio e ad ulteriori approfondimenti e materiali didattici sono a disposizione degli studenti nelle aree private e digitali Google Workplace degli studenti stessi.

Disciplina e organizzazione del corso

Il corso è in particolare disciplinato, nel rispetto delle disposizioni normative superiori, dai seguenti atti:

- a) il presente regolamento, l'elenco degli insegnamenti e delle attività formative, quadro degli obiettivi formativi specifici e delle propedeuticità;
- b) l'ordinamento didattico del corso;
- c) Il Regolamento Didattico di Ateneo.

Finalità

Il presente regolamento didattico del corso definisce l'articolazione formativa e gli altri aspetti organizzativi del corso, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il curriculum MUSICA cura la formazione culturale specifica della storia e dell'interpretazione delle pratiche e degli ambienti in cui si realizza la presenza della musica. Il percorso indirizza alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi della musica negli ambiti del sociale e della pedagogia. Offre inoltre gli strumenti per accedere alle professioni dedicate all'organizzazione e alla gestione dello spettacolo dal vivo e della musica, alla progettazione e creazione di imprese e di eventi culturali. A tal fine vengono proposti laboratori dedicati alle pratiche e alla conoscenza delle capacità e competenze tecniche.

Art.1 Obiettivi formativi specifici

Al termine degli studi gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica secondo i seguenti obiettivi:

- possedere un'adeguata formazione di base relativamente ai settori delle arti, della musica e del costume;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- possedere informazioni sull'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Avranno inoltre acquisito fondamentali competenze in ordine alla performance, all'arrangiamento musicale, alla realizzazione di concerti, che segue particolari modalità di esibizione, produzione discografica, uso di media elettronici e reti. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Inoltre con riferimento alla specificità dei singoli insegnamenti, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. Al termine del Triennio gli studenti devono avere acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali, relativi ai diversi linguaggi.

DESCRITTORI DI DUBLINO

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Avere dimostrato conoscenze e capacità di comprensione della musica e dello spettacolo da vivo del XX e XXI secolo e ad un livello caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includendo anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Essere capaci di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione della organizzazione della musica in maniera da dimostrare un approccio professionale alla propria professione, e possedendo competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi;

Autonomia di giudizio (making judgements)

Avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati nella organizzazione della musica del XX e XXI secolo ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;

Abilità comunicative (communication skills)

Sapere comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti del settore e non;

Capacità di apprendimento (learning skills)

Avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Art. 2 Prospettive occupazionali

Il percorso strumentale offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- Artist Management;
- Organizzatore di eventi;
- Operatore artistico/culturale;
- Operatore didattico;
- Coordinatore e direttore musicale di gruppi ed orchestre nei principali Stili Contemporanei;
- Animatore socio educativo.

In generale tutte le professioni corrispondenti al Codice Istat 1.1.2.3.2 e 1.1.2.4.5 legislatori, imprenditori ed alta dirigenza in ambito musica e spettacolo.

Art. 3 Conoscenze richieste ed ammissione per l' accesso al corso

1. In attuazione di quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, per essere ammessi al corso è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dall'Istituto nel rispetto degli accordi internazionali.

2. L'ammissione al corso è subordinata al possesso di un'adeguata preparazione iniziale, costituita da:

- Padronanza della lingua italiana e cultura generale.
- Competenza tecnica specifica (economica ed amministrativa) e culturale musicale generale.

3. La verifica del possesso di tale preparazione iniziale è effettuata, mediante un colloquio attitudinale e prova pratica che evidenzino motivazioni, competenze musicali e cultura generale mediante la presentazione di un "portfolio" delle esperienze pregresse.

PROGRAMMA PROVA DI AMMISSIONE

- a) Analisi orale di un bilancio aziendale fornito dall'Istituto;
- b) Analisi orale di un business plan fornito dall'Istituto;
- c) Illustrazione di un progetto organizzato dal candidato (se disponibile)
- d) Analisi orale di un movimento culturale/musicale a scelta del candidato;
- e) Colloquio attitudinale.

4. Sottoporsi alla verifica è obbligatorio, fatti salvi i casi seguenti per i quali è prevista l'esenzione:

- iscritti già in possesso di un titolo equivalente;
- iscritti a seguito di passaggio, trasferimento o nuova immatricolazione con riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di studio precedentemente frequentato.

L'esito negativo della prova non preclude una successiva iscrizione al corso. Le lacune evidenziate potranno essere colmate anche attraverso percorsi di allineamento, in preparazione per una successiva prova, concordati accedendo al servizio di tutorato.

Art. 4 Organizzazione della didattica

Tipologia delle forme didattiche

L'organizzazione della didattica prevede le seguenti tipologie e forme:

1. Gli insegnamenti e le altre attività formative del Corso si svolgono secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.
2. Nello specifico sono previste:
 - Ore di lezione collettive.
 - Ore di lezione individuali.
 - Ore di studio ed approfondimento individuale dello studente anche pratiche.
 - Gli insegnamenti, a discrezione del docente titolare, previa approvazione del Consiglio accademico, possono essere erogati anche attraverso dispositivi digitali, purché salvaguardata la qualità degli apprendimenti.
3. L'Istituto offre contestualmente alle ore previste dall'ordinamento didattico, l'opportunità di partecipare a tutoring collettivi, eventi e "work experience" finalizzati alla professionalizzazione dello studente.

Programmazione didattica

1. Gli insegnamenti hanno durata semestrale. In relazione a esigenze specifiche possono essere previste differenti scansioni temporali funzionali all'organizzazione didattica.
2. Le sessioni d'esame di profitto sono tre; per ogni sessione d'esame possono essere previsti più appelli.
3. La prova finale per il conseguimento del diploma si svolge entro la terza sessione di ciascun anno accademico.

Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra i seguenti insegnamenti:

ECONOMIA DELLA CULTURA I, II e III

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI I e II

Obblighi di frequenza

Gli studenti sono tenuti a frequentare gli insegnamenti nel rispetto della soglia minima del 75% delle ore previste.

Piani di studio individuali

Il presente Corso non prevede insegnamenti opzionali, data la specificità dell'offerta didattica. Tutti gli insegnamenti previsti sono obbligatori.

Orientamento e tutorato

Il presente Corso prevede l'attivazione del Servizio di Orientamento e tutorato come disciplinato dal Regolamento didattico di Ateneo.

Riconoscimento di crediti formativi

Si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo

Art. 5 Esami di profitto

1. Per il conseguimento del titolo di studio è previsto un numero complessivo di 21 esami obbligatori di profitto negli ambiti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi oltre all'esame finale.
2. Ogni insegnamento prevede un esame conclusivo di profitto finalizzato all'acquisizione dei crediti specifici previsti e può essere svolto in forma orale e/o scritta a discrezione del docente. La valutazione della prova è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi (18/30). Ad una prova eccellente può essere attribuito il massimo dei voti (30/30) con aggiunta della lode.
3. Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo successivamente al raggiungimento della frequenza obbligatoria del monte ore previsto dallo specifico insegnamento e nel rispetto della propedeuticità richiesta.
- 4 - Le prove finali di profitto relative ad ogni insegnamento sono valutate da una Commissione di valutazione secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.
- 5 - La valutazione conclusiva dell'esame di profitto viene trascritta sia sul verbale che sul profilo digitale personale dello studente.
6. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.

Art. 6 Caratteristiche e modalità della prova finale

Il Diploma si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nelle seguenti consegne, su un argomento scelto nell'ambito delle discipline in oggetto.

- a. Una prova pratica esplicativa della specificità didattica di indirizzo (performance, installazione, registrazione ecc);
- b. Un colloquio orale consistente nella discussione di una tesi di 50.000 battute oppure 10.000 parole ca (elaborato/saggio breve/presentazione...);

Per essere ammesso alla discussione della prova finale, che porta all'acquisizione di 4 crediti, lo studente deve aver conseguito 176 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza delle lingue straniere.

Le prove finali sono sostenibili all'interno delle tre sessioni annuali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per poter sostenere la prova finale di diploma lo studente deve:

- a - aver adempiuto a tutte le attività formative previste dall'Ordinamento didattico del presente Corso di Studio con il relativo conseguimento dei CFU/ECTS;
- b - essere in regola con il pagamento delle tasse d'iscrizione e dei contributi;
- c - aver chiesto la tesi al Docente dell'insegnamento prescelto prima dell'inizio del secondo semestre dell'ultimo anno di Corso;
- d - presentare domanda al Direttore prima dell'inizio del secondo semestre dell'ultimo anno di Corso;

Per gravi e giustificati motivi il Direttore può accogliere domande presentate oltre la scadenza dei termini e comunque almeno trenta giorni prima della data di discussione delle tesi.

La prova finale si svolge davanti ad apposita Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'Istituto e formata da almeno tre docenti del Corso di Studi, tra cui il Relatore designato e un docente supplente secondo le modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Alla prova finale viene assegnato, dalla commissione giudicatrice, un punteggio complessivo da zero a dieci punti che va a sommarsi alla votazione di ammissione data dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il punteggio a disposizione della Commissione viene assegnato per il cinquanta per cento alla prova pratica esplicativa della specificità didattica di indirizzo e per il cinquanta per cento al colloquio orale consistente nella discussione di una tesi (elaborato/saggio breve/presentazione...).

La proposta di votazione finale viene avanzata alla Commissione giudicatrice dal Docente relatore. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110, su proposta del Presidente e su parere unanime della Commissione giudicatrice, può essere assegnata la lode nonché la eventuale segnalazione, in caso di

assoluta e riconosciuta unanime eccellenza, della menzione di “studente eccellente” che viene riportata sul verbale di tesi e trasmessa al Consiglio Accademico per i riconoscimenti di merito.

Nella prova finale lo studente è approvato se consegue una votazione minima di 70/110. Nel caso di esito negativo la commissione giudicatrice stabilisce il periodo minimo che deve intercorrere fra la data della prova fallita e il successivo appello cui può presentarsi.

I verbali dell'esame finale, nei quali vengono riportate le valutazioni della Commissione, sono sottoscritti da tutti i componenti partecipanti alla seduta.

Art. 7 Attività formative previste per il corso di studio.

Corsi accademici triennali **CURRICULUM MUSICA**

Indirizzo **Management delle Arti Creative**

I ANNO	CFU	ORE LEZIONE	ORE STUDIO	SSD	TAF	
STORIA ECONOMICA	8	45	155	DI BASE	SECS-P/12	ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSA BILI
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	8	45	155	CARATTERIZZANTE	L-LIN/12	
SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA MUSICA	6	45	105	CARATTERIZZANTE	SPS/07	
MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA - POPULAR MUSIC	8	45	155	MUSICA E SPETTACOLO	L-ART/07	
ECONOMIA DELLA CULTURA I (lezione individuale)	12	30	270	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	
DIRITTO DELLA MUSICA	10	45	205	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	
METODI DI RICERCA PER GLI STUDI CULTURALI	8	45	155	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	
	60	300	1200			
		1500				

II ANNO	CFU	ORE LEZIONE	ORE STUDIO	SSD	TAF	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI - COMUNICAZIONE E MARKETING NELLE ICC	8	45	155	DI BASE	SPS/08	ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA	8	45	155	CARATTERIZZANTE	L-LIN/07	
FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	6	45	105	CARATTERIZZANTE	M-FIL/05	
MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA NEL CINE-AUDIOVISIVO	8	45	155	MUSICA E SPETTACOLO	L-ART/07	
ECONOMIA DELLA CULTURA II (lezione individuale)	12	30	270	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	
DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DEI MEDIA	10	45	205	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI I	8	45	155	MUSICA E SPETTACOLO	L-ART/07	
	60	300	1200			
		1500				

III ANNO	CFU	ORE LEZIONE	ORE STUDIO	SSD	TAF	
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	8	45	155	DI BASE	L-FIL-LET/1 1	ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSA BILI
MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO AUDIO/VIDEO	8	45	155	CARATTERIZZANTE	L-ART/04	
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	45	105	CARATTERIZZANTE	L-ART/03	
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO / COMPOSIZIONE ED ARRANGIAMENTO	8	45	155	MUSICA E SPETTACOLO	L-ART/05	
ECONOMIA DELLA CULTURA III (lezione individuale)	12	30	270	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	
MOVIMENTI SOCIALI, CULTURE E ARTI	6	45	155	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI II	8	45	155	MUSICA E SPETTACOLO	L-ART/07	
PROVA FINALE	4				PROVA FINALE	
		300	1200			
	60	1500				

Art. 8 Entrata in vigore del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione.